

TEATRO
DEL
BURATTO

Teatro
Convenzionato



Regione
Lombardia



Fondazione
CARIPLO



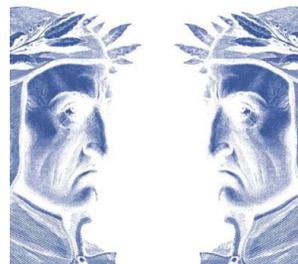
IL FOLLE VOLO. DANTE A TEATRO

> DAL 13 AL 16 MARZO 2019 ore 20.30 | **DEBUTTO NAZIONALE**

al Teatro Bruno Munari

> 21 e 22 MARZO 2019 ore 10.00 | **repliche riservate alle scuole**

al Teatro Bruno Munari



testo e regia di Giuliana Nuvoli

con Giovanni Crippa

e

Virginia Sutura

Lorenzo D'Erasmus

Marco Pisi

produzione Teatro del Buratto

Dante si legge; si ascolta; si commenta. E la *Commedia*, opera di inesauribile vitalità rappresenta, oltre lo spazio e il tempo, la storia della specie umana e di ogni singolo individuo.

Il suo lettore è – prima ancora - uno spettatore: Dante costruisce per lui uno spettacolo che va al di là di ogni possibile immaginazione con un uso superbo e insolito della parola; e costruisce una splendida cattedrale dalle pareti di cristallo, attraverso le quali è possibile vedere tutto, senza ombre, sbavature, incertezze.

Nasceva così, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano – era il 2010 - **Dante a teatro**, uno spettacolo nel quale si univano insieme la lettura, la narrazione, la danza, la musica, la pièce teatrale, il cinema. Ogni edizione era tramata su un tema diverso: negli anni passati sono stati, fra gli altri, *La violenza sulla donna*, *Il sapiente e il viaggio*, *L'orrore della guerra*, *Terra madre, terra matrigna*, *l' mi ricordo. Il poema e la memori*, *La bellezza ch'io vidi*.

La decima edizione di *Dante a teatro. Il Folle Volo* avrà **due protagonisti: Dante e Ulisse**, figure apparentemente agli antipodi, ma unite da una inesausta **sete di conoscenza**. Ne *Il folle volo*, nella scrittura di Giuliana Nuvoli, prenderà vita un personaggio di **Ulisse inedito: l'abile parlatore, il viaggiatore inesausto è atteso da un destino diverso da quello che gli attribuisce Omero e a cui lo condanna Dante**. La **pièce si apre sull'adolescenza** di entrambi e procede in un confronto in cui il pubblico non tarderà a identificarsi.

Ricostruita con rigore filologico, la figura di Ulisse dialoga con quella di Dante mettendo a nudo temi di attualità scottante: la necessità della cultura; il bisogno di crescere con guide adeguate e autorevoli; il ruolo delle regole; il senso profondo del viver civile; la trasmissione del sapere.

Testi e regia di Giuliana Nuvoli, con Giovanni Crippa, indimenticato interprete di Testori; commento musicale di Virginia Sutura (violino); Lorenzo D'Erasmus (percussioni); Marco Pisi (oud). Scenografia di Federico Viola.

Nota: verranno commentati i seguenti canti: Inf. I, II, XV, XXVI. Par. XXXIII

A tutti i docenti che parteciperanno verranno riconosciuti crediti formativi.

NOTA al testo di GIULIANA NUVOLI

Ho costruito lo spettacolo come un “dialogo” a distanza, e in parallelo, fra Ulisse e Dante.

“Scene” nelle quali si alternano il mio testo col personaggio di Ulisse, e passi scelti della *Commedia* col personaggio di Dante. Dopo il ritorno ad Itaca, Ulisse farà un secondo viaggio: questa volta le ire degli dèi e la violenza della guerra saranno lontani. Come nella *Commedia*, farà naufragio: ma lo salveranno la giovinezza e la forza dell'equipaggio e potrà tornare a Itaca e trasmettere conoscenza degli uomini.

Ogni scena ha un'appendice/commento in musica.

La figura di Ulisse è costruita in esatta antitesi rispetto a quella di Dante.

Dante, all'inizio della Commedia è un adolescente: è incerto, pauroso ... e cerca una guida e gli si affida. Ulisse, no. La sua hybris è viva già da adolescente, e la sua insofferenza per l'autorità insopprimibile: ma accomunano Ulisse e Dante il rifiuto sprezzante della figura paterna.

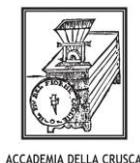
Ulisse va alla guerra, grazie a un crudele stratagemma di Menelao e Diomede: ma non ama la guerra e non stima Agamennone perché ignorante, irresponsabile e arrogante. Non ama la guerra, ma neppure la vigliaccheria: ed è lui che convince (con le buone e le cattive) i soldati a restare. Per porre fine a quella guerra insensata, inventa lo stratagemma del cavallo (qui ho accolto l'ultima tesi sul cavallo di Troia, che in realtà era una nave, l'Hyppos fenicio) e pone fine alla guerra.

Nel cammino di ritorno Ulisse impara molte cose: tra queste l'importanza di una guida e l'ineliminabile necessità della figura femminile. Tornato a Itaca, è ancora impaziente. Riprenderà un secondo viaggio che lo porterà a conoscere gli uomini con spirito diverso. Gli dèi, questa volta, restano in disparte e Ulisse acquisirà una conoscenza profonda degli uomini: nel suo definitivo ritorno ad Itaca racconterà che è possibile un modo migliore, meno violento e drammatico.

Nel finale Ulisse si salva. L'equipaggio della nave è giovane e sarà in grado di ricostruire la nave e tornare a Itaca. Questa volta Ulisse sarà pago: ha conosciuto il mondo degli uomini, dove gli dei stanno in disparte. Ed è un mondo migliore, meno violento e drammatico.

La ricostruzione della figura di Ulisse è avvenuta con rigore filologico, basandomi sui due poemi omerici e scegliendo quelle che mi parevano più opportune tra le fonti tramandateci dal mondo classico.

ADI-SD



ORARI DEGLI SPETTACOLI

Matinée ore 10.00

Serale da martedì a sabato ore 20.30

SEDE

TEATRO BRUNO MUNARI

Via Giovanni Bovio 5 - 20159 Milano

M 3 (Dergano o Maciachini) - tram 4 - bus 70, 82

PREZZI

Posto unico **studenti** matinée € 10,00

Posto unico **studenti (under 25)** serale € 10,00

Abbonamento studenti 2 spettacoli €17,00

Pubblico serale:

intero € 20,00

convenzionati (feltrinelli, arci, cral) € 14,00

ridotto **over 65/under 25** € 10,00

giovedì posto unico € 10,00

prenotazione/prevendita 1€

Acquisto on line: www.vivaticket.it

Spettacolo inserito nell'abbonamento Invito a Teatro – tagliando Teatro del Buratto

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI SCUOLE

Le prenotazioni possono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 al numero telefonico: 02 27002476 (Uffici Teatro del Buratto) o via mail a

promozione@teatrodelburatto.it

A seguito della prenotazione telefonica o via e-mail il Teatro del Buratto invierà il modulo di conferma della prenotazione (via e-mail) che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e re inviato.

Entro 1 mese prima dello spettacolo è necessario saldare tramite contanti, bonifico bancario o fattura elettronica la quota dei biglietti prenotati. **NON VERRANNO RESTITUITE LE QUOTE DEGLI ALUNNI ASSENTI.**

I posti verranno assegnati in base all'ordine di prenotazione delle classi e all'età degli studenti.

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI PUBBLICO PER SERALE

Le prenotazioni possono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 al numero telefonico: 02 27002476 (Uffici Teatro del Buratto) o via mail a

prenotazioni@teatrodelburatto.it

NOTA BENE: Non è possibile effettuare prenotazioni via e-mail nel weekend: le mail non saranno lette dalle ore 17.00 del venerdì fino alle ore 9.00 di lunedì mattina.

Durante il weekend è ammessa solo la prenotazione telefonica al numero 02.27002476 con i seguenti orari:

il sabato dalle 14.30 alle 18.00 e la domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

INOLTRE le prenotazioni effettuate via mail sono da ritenersi confermate solo ed esclusivamente a seguito di nostra DIRETTA CONFERMA.